

Relazione del Presidente al conto consuntivo 2013 dell'Automobile Club Oristano

Premessa

Nonostante l'esercizio 2013, come peraltro i precedenti, è stato caratterizzato dalla forte crisi economica che ha investito il Paese e che ha inciso in maniera particolarmente pesante sul settore di riferimento, l'Automobile Club Oristano chiude un bilancio che espone ancora una volta una perdita di esercizio, ma nettamente migliorativo rispetto ai precedenti.

La perdita di esercizio è infatti limitata a € 31.625, più che dimezzata rispetto alla perdita di € 64.298 fatta registrare nell'esercizio 2012.

Il risultato è dovuto sia a un aumento del valore della produzione che alla ulteriore diminuzione dei costi della produzione, nonché a partite straordinarie che hanno parzialmente favorito il miglioramento del risultato di esercizio.

Il bilancio avrebbe potuto esporre dati ancora migliori se non fosse intervenuta la grave crisi della società partecipata dall'Automobile Club, Stai Srl, gestita di fatto esclusivamente dall'Automobile Club Cagliari, ma titolare della delegazione di sede, la cui partecipazione è stata conseguentemente interamente svalutata in quanto le perdite della stessa hanno eroso il capitale sociale.

A tal proposito si segnala che invano è stata più volte richiesta la convocazione dell'assemblea per la valutazione della situazione finanziaria 2013, assemblea mai convocata, e che invano è stato richiesto di poter visionare la contabilità 2013, che risulta non tenuta.

Nel 2014 l'Automobile Club Oristano è riuscito a incrementare il valore della produzione, che passa da 56.481 del 2012 a € 57.753 dell'esercizio in esame soprattutto grazie al miglioramento fatto registrare dal settore assicurativo, e a ridurre i costi della produzione che passano dagli € 105.340 del 2012 agli € 90.334 dell'esercizio appena conclusosi, grazie soprattutto alla riduzione dei costi per il personale dovuti al fatto che, avendo l'Ente un Direttore ad interim, vengono risparmiati i costi dovuti per la Direzione dell'Ente.

Da notare la iscrizione a bilancio di insussistenze passive per € 32.613, che parzialmente partecipano al miglioramento del dato finale, mentre il risultato prima delle imposte fa registrare una perdita di € 28.811 che diventano € 31.625 dopo il calcolo delle imposte sull'esercizio.

Purtroppo il patrimonio netto dell'Ente fa registrare un ulteriore peggioramento, essendo adesso negativo per € 632.035. Tuttavia la tendenza in corso fa prevedere che dall'esercizio 2014, grazie anche ai rimborsi che perverranno da ACI per il dipendente in comando, l'Ente recupererà il suo equilibrio e il bilancio tornerà finalmente in attivo.

L'esercizio è stato caratterizzato da una ulteriore riduzione della situazione debitoria con la sede centrale ACI di € 5.014 mentre il ricorso all'anticipazione bancaria è rimasto sostanzialmente invariato.

Il dato di bilancio non è in linea con il piano di risanamento pluriennale presentato, per cui l'Ente si appresta a predisporre uno nuovo che tenga conto della necessità di realizzare i risultati attesi e previsti del documento di sostenibilità degli Automobile Club entro il 2015: in considerazione della contemporanea approvazione del bilancio di esercizio con il rinnovo delle cariche sociali è apparso corretto demandare tale compito alla nuova Consiliatura.

Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2013 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

Settore Amministrazione/Contabilità

Durante tutto il 2013, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di contenere al massimo le spese consolidando la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'A.C. Oristano.

La situazione debitoria nei confronti di ACI si è ridotta: a chiusura esercizio 2013 è stata contabilizzata in € 523.864, con una riduzione di € 5.014, è la prima volta dopo numerosissimi esercizi che i debiti dell'Automobile Club Oristano nei confronti della Sede Centrale ACI diminuiscono, a riprova che l'Ente sta ritrovando faticosamente il suo equilibrio.

Buona parte della situazione debitoria dell'Ente è rappresentata dai debiti verso l'ACI, l'avvenuta riattivazione di corretti flussi finanziari con ACI avviata con mandato ad ACI Informatica per il pagamento delle aliquote sociali, nonché il pagamento degli arretrati dei debiti pregressi, già in corso, grazie alla diffusione di tessere Facilesarà, il cui margine a favore dell'AC è trattenuto da ACI in conto pagamento debiti pregressi, comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso, sebbene difficoltoso, di risanamento dei propri bilanci.

Nel corso del 2013 lo sviluppo dell'attività svolta nel settore assicurativo ha avuto un miglioramento dovuto essenzialmente alla ricollocazione all'interno dei locali dell'Ente dell'Agenzia di Via Solforino, con conseguente eliminazione del cosiddetto "Fuorilinea", riduzione dei corrispettivi che penalizzava l'Ente.

Tuttavia si manifesta preoccupazione per il regime tariffario adottato da Sara, che rischia di sfavorire un ulteriore sviluppo del settore e anzi potrebbe portare nel breve periodo a una contrazione delle entrate. Durante l'anno 2013 il trend in campo associativo ha subito una leggera flessione, dovuta all'andamento fortemente negativo del mercato di riferimento e al calo generalizzato dei veicoli circolanti; ma anche a vicende negative che hanno coinvolto la delegazione di Sede, entrata in crisi a seguito delle criticità verificatesi in Stai Srl.

Quanto alle spese correnti, si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (rimborsi alla Presidenza e assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per il personale, agli oneri tributari.

Settore Personale

In questo settore la situazione è rimasta invariata: è in servizio un unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C1, impiegato nel settore amministrativo/contabile.

Settore istituzionale

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha intrapreso iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione.

Settore associativo:

Pur con un rispetto all'esercizio precedente, l'Ente ha concluso l'esercizio con 1.489 soci, equivalenti a una perdita del 10,7%. La perdita è dovuta principalmente alla crisi della delegazione di sede gestita da Stai Srl.

Settore assicurativo

Nel settore assicurativo prosegue l'ottimo rapporto di collaborazione con il Capo Area e l'Ispettore Vendite di Zona per la Sardegna di Sara Assicurazioni S.p.A. per iniziative commerciali e comunicazionali congiunte.

L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati molto significativi.

Le entrate del settore sono in crescita del 17,5% soprattutto grazie alla già spiegata iniziativa di ricollocazione in sede della Agenzia di Via Solforino.

Settore sportivo

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore garantendo la presenza dei propri commissari di percorso a numerose manifestazioni isolate e seguendo con attenzione e puntualità il settore del rilascio delle licenze sportive.

Spese per gli organi dell'Ente

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, salvo l'aggiornamento dell'IVA se dovuta, mentre per l'indennità di Presidenza è stata decurtata del 10% a seguito di adozione del regolamento di contenimento della spesa.

Società partecipate

L'Ente presenta partecipazioni esclusivamente in Stai Srl, della quale in sintesi si descrive l'andamento. La società è partecipata all'80% dall'Automobile Club Cagliari, il rimanente 20% appartiene all'Automobile Club Oristano. La società ha operato fundamentalmente nel settore della gestione delle delegazioni periferiche, gestendo in particolare la delegazioni di sede dei due Automobile Club Soci nonché una terza delegazione nella città di Cagliari.

La società, amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, di cui in precedenza il Presidente dell'Automobile Club Cagliari rivestiva il ruolo di Presidente e Amministratore delegato con amplissimi poteri, ha visto avvicinarsi gli amministratori in corso di esercizio per scadenza naturale del triennio di gestione: il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato con

l'approvazione del bilancio di esercizio 2012, avvenuta il 18 ottobre 2013, secondo i criteri fissati dal D.L. 06/07/2012 n. 95.

La società ha peraltro vissuto una fase di profonda crisi, dovuta alla perdita di un importante asset aziendale, consistente nel parcheggio già gestito presso un'area ospedaliera, i cui utili ne garantivano l'equilibrio economico, alla risoluzione di un rapporto di partnership che non ha portato ai risultati sperati e ha privato la società, oltre che di personale, anche dell'asset relativo alla gestione della maggior parte dei concessionari, al perdurare e all'aggravarsi di una crisi di mercato che per tutto il 2013 ha continuato a far registrare segni fortemente negativi. Tuttavia va anche registrato che la crisi della società è emersa in ritardo, quando ormai era inarrestabile, a seguito della mancanza di una aggiornata contabilità.

Ciò ha portato a un indebitamento della società e alla conseguente erosione del capitale sociale, per cui nel bilancio di esercizio 2013 l'Ente ha scelto di cancellare la partecipazione iscritta precedentemente a bilancio per € 9.000.

Si segnala che, con la cancellazione della partecipazione a bilancio, l'Ente non avrà altre conseguenze negative dalla crisi di Stai Srl.

Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto a regolarizzare alcune situazioni creditorie/debitorie derivanti dagli esercizi precedenti.

In particolare è stato riaccertato il fondo TFR per aggiornarlo alla attuale realtà dell'Ente.

Si osserva infine che si sono verificati alcuni sfondamenti di voci di budget.

Di seguito si segnalano le voci di uscita per le quali si sono verificati sfondamenti, precisando le motivazioni degli stessi e richiedendo di tutti espressamente all'assemblea l'approvazione.

- Il "Costo del personale" per € 1.121 per ricalcolo retribuzione di risultato al dipendente
- Imposte sul reddito di esercizio IRAP per € 309, per ricalcolo a seguito di adeguamento retribuzione di risultato dipendente.
- Creazione di fondo svalutazione crediti, per € 3.945, a seguito del rischio del mancato incasso dei crediti vantati nei confronti di Stai Srl;
- Svalutazioni, per la svalutazione dell'intera partecipazione in Stai Srl;
- Sfondamento positivo per proventi straordinari pari a € 35.306;
- Sfondamento negativo per oneri straordinari pari a € 19.944;

Tutto ciò premesso, il consuntivo 2013 registra i seguenti risultati:

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € - 31.625

totale attività = € 148.580

totale passività = € 780.615

patrimonio netto = € -632.035

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2013 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2012:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	83.565,00	89.501,00	-5.936,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	292,00	335,00	-43,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	20.512,00	29.512,00	-9.000,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	104.369,00	119.348,00	-14.979,00

SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	44.211,00	44.913,00	-702,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	0,00	0,00	0,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	44.211,00	44.913,00	-702,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Totale SPA - ATTIVO	148.580,00	164.261,00	-15.681,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-632.035,00	-600.412,00	-31.623,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	692,00	0,00	692,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	73.223,00	89.088,00	-15.865,00
SPP.D - DEBITI	706.700,00	675.585,00	31.115,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00
Totale SPP - PASSIVO	148.580,00	164.261,00	-15.681,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	57.753,00	56.481,00	1.272,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	90.334,00	105.340,00	-15.006,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-32.581,00	-48.859,00	16.278,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.000,00	-2.000,00	0,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-9.000,00		-9.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	14.770,00	-8.913,00	23.683,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-28.811,00	-59.772,00	30.961,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.814,00	4.526,00	-1.712,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-31.625,00	-64.298,00	32.673,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.600,00	-9.000,00	94.600,00	52.913,00	-41.687,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	6.000,00		6.000,00	4.840,00	-1.160,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	109.600,00	-9.000,00	100.600,00	57.753,00	-42.847,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50,00	-50,00	0,00	0,00	0,00
7) Spese per prestazioni di servizi	18.700,00	-1.050,00	17.650,00	15.202,00	-2.448,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	2.100,00		2.100,00	1.733,00	-367,00
9) Costi del personale	42.830,00		42.830,00	43.951,00	1.121,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.985,00		5.985,00	9.930,00	3.945,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	1.184,00	1.184,00		-1.184,00
14) Oneri diversi di gestione	30.180,00	-9.676,00	20.504,00	19.518,00	-986,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	99.845,00	-9.592,00	90.253,00	90.334,00	81,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.755,00	592,00	10.347,00	-32.581,00	-42.928,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00		0,00		0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00		2.000,00	2.000,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.000,00	0,00	-2.000,00	-2.000,00	0,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00		0,00		0,00
19) Svalutazioni	0,00		0,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	-9.000,00	-9.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00		0,00	35.306,00	35.306,00
21) Oneri Straordinari	0,00	592,00	592,00	20.536,00	19.944,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-592,00	-592,00	14.770,00	15.362,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	7.755,00	0,00	7.755,00	-28.811,00	-36.566,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.505,00		2.505,00	2.814,00	309,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.250,00	0,00	5.250,00	-31.625,00	-36.875,00

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'ente non ha previsto investimenti per l'esercizio 2013

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si registra un significativo miglioramento nella gestione che, secondo le previsioni, porterà finalmente nel 2014 l'Ente in equilibrio economico.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	83.565	89.501	-5.936
Immobilizzazioni materiali nette	292	335	-43
Immobilizzazioni finanziarie	20.512	29.512	-9.000
Totale Attività Fisse	104.369	119.348	-14.979
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	29.637	33.221	-3.584
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	14.574	11.692	2.882
Disponibilità liquide	0	0	0
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Totale Attività Correnti	44.211	44.913	-702
TOTALE ATTIVO	148.580	164.261	-15.681
PATRIMONIO NETTO	-632.035	-600.412	-31.623
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	73.915	89.088	-15.173
Altri debiti a medio e lungo termine	522.555	578.034	-55.478
Totale Passività Non Correnti	596.470	667.122	-70.651
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	107.383	33.936	73.446
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.257	363	894
Altri debiti a breve	75.505	63.252	12.253
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale Passività Correnti	184.145	97.551	86.593
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	148.580	164.261	-15.681

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -6,06 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -5,03 dell'esercizio precedente; tale indicatore è negativo in quanto influenzato dal deficit patrimoniale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a -0,34 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di rilevato nell'esercizio precedente ;

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,81 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,79 .

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,24 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,46 nell'esercizio precedente;

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	83.565	89.501	-5.936
Immobilizzazioni materiali nette	292	335	-43
Immobilizzazioni finanziarie	20.512	29.512	-9.000
Capitale immobilizzato (a)	104.369	119.348	-14.979
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	29.637	33.221	-3.584
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	14.574	11.692	2.882
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Attività d'esercizio a breve termine (b)	44.211	44.913	-702
Debiti verso fornitori	107.383	33.936	73.446
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.257	363	894
Altri debiti a breve	75.505	63.252	12.253
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	184.145	97.551	86.593
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-139.934	-52.638	-87.295
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	73.915	89.088	-15.173
Altri debiti a medio e lungo termine	473.864	529.893	-56.028
Passività a medio e lungo termine (e)	547.779	618.981	-71.201
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-583.344	-552.271	-31.073
Patrimonio netto	-632.035	-600.412	-31.623

Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-48.691	-48.141	-550
Posizione finanz. netta a breve termine	0	0	0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-583.344	-552.271	-31.073

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2013
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 31.625
Riserva da Arrotondamento all'unità di euro	1
Totale Ammortamenti	5.980
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	9.000
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	- 15.865
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	692
(Plusvalenze) minusvalenze patrimoniali	-
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	- 31.817
(Incremento) decremento delle attività correnti	702
Incremento (decremento) delle passività correnti	86.593
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	87.295
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)	55.478
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	-
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	-
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	-
Incremento (decremento) delle passività a medio/lungo termine	- 55.478
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	- 55.478
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	-
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	-
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	-
Variazione posizione finanziaria netta a breve	-

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	57.753	56.481	1.272	2,3%
Costi esterni operativi	-36.453	-38.517	2.064	-5,4%
Valore aggiunto	21.300	17.964	3.336	18,6%
Costo del personale	-43.951	-60.815	16.864	-27,7%
EBITDA	-22.651	-42.851	20.200	-47,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.930	-6.008	-3.922	65,3%
Margine Operativo Netto	-32.581	-48.859	16.278	-33,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-9.000	0	-9.000	
EBIT normalizzato	-41.581	-48.859	7.278	-14,9%
Risultato dell'area straordinaria	14.770	-8.913	23.683	-265,7%
EBIT integrale	-26.811	-57.772	30.961	-53,6%
Oneri finanziari	-2.000	-2.000	0	0,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	-28.811	-59.772	30.961	-51,8%
Imposte sul reddito	-2.814	-4.526	1.712	-37,8%
Risultato Netto	-31.625	-64.298	32.673	-50,8%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Si è proceduto ad azzerare il valore della partecipazione in Stai Srl, come dettagliatamente spiegato nella relazione del Presidente.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*



si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nessuno

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessuno

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ricorda che dal 1° gennaio 2014 il dipendente dell'Ente è in comando presso l'Automobile Club d'Italia, per cui ciò comporterà rimborsi pari alle spese sostenute. Ciò farà lievitare l'attivo di bilancio garantendo l'equilibrio gestionale.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 31.625 che intende recuperare negli esercizi successivi, a partire dall'esercizio 2014.

Come si evince anche dalle tabelle analitiche sopra esposte, l'andamento dell'Ente rimane negativo ma in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti e l'andamento della gestione fa presagire che dal prossimo anno il risultato di esercizio esporrà finalmente un utile.

Pertanto l'Ente intende proseguire sulla strada del suo risanamento e rilancio. Tali obiettivi si potranno raggiungere nei prossimi anni solo grazie all'apporto di tutti i soggetti coinvolti e alla fiducia che vorrete riconoscere agli Organi dell'Ente e al Direttore.

Per tutto quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare la bozza del bilancio di esercizio 2013, nonché le variazioni nei fondi e gli sfondamenti delle voci di bilancio sopra elencate.

28 maggio 2013



PRESIDENTE
Mario Maulu